

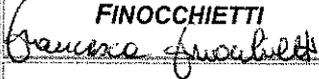
COMUNE DI CAPANNORI

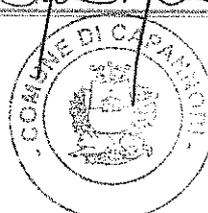
**SERVIZI al CITTADINO**  
**SERVIZI CIMITERALI**

**SERVIZI CIMITERIALI, DI  
VARIA TIPOLOGIA, DA  
ESEGUIRSI IN TUTTI I  
CIMITERI COMUNALI  
FRAZIONALI  
- Anno 2022 -**

**Progetto ESECUTIVO**

**CAPITOLATO SPECIALE d'APPALTO/AFFIDAMENTO**

Dirigente del Settore	Progettista e Direttore dell'Esecuzione	Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa M. Elisabetta LUPORINI	Geom. Stefano MASSAI 	Dott.ssa Francesca FINOCCHIETTI 
ELAB.	<b>5</b>	DATA : DICEMBRE 2021



PIAZZA ALDO MORO, 1 - 55012 CAPANNORI (LUCCA)  
tel. 0583/428373 fax 0583/428521 e-mail : s.massai@comune.capannori.lu.it

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO/AFFID.TO

## INDICE

- Art. 1 - Oggetto dell'Appalto / Affidamento
- Art. 2 - Forma e principali dimensioni dei servizi
- Art. 3 - Dichiarazione impegnativa dell'Appaltatore
- Art. 4 - Norme per la corretta esecuzione dei servizi e sanzioni a carico dell'appaltatore
- Art. 5 - Dotazione minima di mezzi d'opera
- Art. 6 - Riservatezza del contratto
- Art. 7 - Penali
- Art. 8 - Difesa ambientale
- Art. 9 - Trattamento dei dati personali
- Art. 10 - Ordini di servizio
- Art. 11 - Consegna , inizio ed esecuzione dei servizi
- Art. 12 - Inizio dei servizi
- Art. 13 - Sospensioni, riprese e proroghe dei servizi
- Art. 14 - Sospensione dei servizi per pericolo grave ed immediato o per mancanza dei requisiti minimi di sicurezza
- Art. 15 - Variazione dei servizi
- Art. 16 - Lavoro festivo
- Art. 17 - Funzioni, compiti e responsabilità dell'Appaltatore
- Art. 18 - Obblighi specifici della ditta appaltatrice in merito agli interventi dei servizi cimiteriali, alla gestione dei rifiuti cimiteriali e disposizioni varie
- Art. 19 - Personale dell'appaltatore
- Art. 20 - Funzioni, compiti e responsabilità del Direttore tecnico di cantiere
- Art. 21 - Funzioni, compiti e responsabilità dei lavoratori autonomi e delle imprese subappaltatrici
- Art. 22 - Disciplina dei subappalti
- Art. 23 - Rinvenimento di oggetti
- Art. 24 - Norme di sicurezza
- Art. 25 - Forma dell'Appalto
- Art. 26 - Importo dell'Appalto
- Art. 27 - Lavori in economia
- Art. 28 - Invariabilità dei prezzi dell'Elenco Prezzi Unitari
- Art. 29 - Nuovi prezzi
- Art. 30 - Contabilità dei lavori
- Art. 31 - Stati di avanzamento dei lavori - Pagamenti
- Art. 32 - Eccezioni dell'Appaltatore
- Art. 33 - Clausola Sociale
- Art. 34 - Prove e verifiche dei servizi, riserve dell'Appaltatore
- Art. 35 - Ultimazione dei servizi
- Art. 36 - Certificato di Regolare Esecuzione
- Art. 37 - Garanzie sulle opere
- Art. 38 - Danni alle opere
- Art. 39 - Morte o fallimento dei contraenti
- Art. 40 - Accordo bonario
- Art. 41 - Cause di forza maggiore
- Art. 42 - Definizione delle controversie
- Art. 43 - Cause di risoluzione del contratto
- Art. 44 - Uso corretto delle strutture cimiteriali comunali
- Art. 45 - Norme finali

**SERVIZI CIMITERIALI, DI VARIA  
TIPOLOGIA, DA ESEGUIRSI IN TUTTI I  
CIMITERI COMUNALI FRAZIONALI  
- Anno 2022 -**

**CONTENUTI DELL’AFFIDAMENTO**

**P R E M E S S A**

**TIPOLOGIA E CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO**

*Ai fini della effettuazione dei servizi oggetto del presente Capitolato , la Ditta/Cooperativa appaltatrice dovrà avere maturato specifica esperienza e professionalità nell’esecuzione di attività in ambito cimiteriale, ed avere eseguito servizi **ESCLUSIVAMENTE** per conto ed a favore di Amministrazioni Pubbliche .*

*La Ditta affidataria , o in proprio ( qualora ne possenga i requisiti ) , o tramite subappalto , dovrà effettuare la gestione , il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali . La Ditta affidataria ( qualora effettui tali gestione e trasporto in proprio ) o l’eventuale Ditta subappaltatrice, dovrà essere iscritta all’Albo delle imprese che effettuano la gestione ed il trasporto dei rifiuti con particolare riferimento alla categoria e classe dei “rifiuti urbani derivanti dalle attività svolte in ambito cimiteriale”, così come definite dal D. Lgs.vo n° 152 del 03.04.2006 , art. 184 , comma 2. , lettera f) , e ss.mm.ii. .*

**LA DITTA AFFIDATARIA DOVRÀ EFFETTUARE SUBITO O LO STOCCAGGIO IN DEPOSITO AUTORIZZATO OPPURE IL TRASPORTO AGLI IMPIANTI DI RICICLAGGIO OD A QUELLI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CIMITERIALI LEGALMENTE AUTORIZZATI .  
IN OGNI CASO, COMUNQUE, NON SI POTRANNO STOCCARE I RIFIUTI, NEANCHE TEMPORANEAMENTE, ALL'INTERNO DEI SITI CIMITERIALI DEL COMUNE .**

*Sono implicitamente comprese, nei prezzi, da contabilizzare a misura, tutte le lavorazioni e le forniture accessorie e complementari , necessarie per dare i rispettivi servizi eseguiti a regola d’arte .*

*Nel prosieguo del presente C.S.A. i termini **Appaltatore/trice** ed **Affidatario/a** sono da ritenersi sinonimi , così come pure i termini **Appalto** ed **Affidamento** .*

**Art. 1**  
**OGGETTO DELL'APPALTO / AFFIDAMENTO**

L'Appalto di cui trattasi ha per oggetto l'espletamento di tutti i servizi, le attività, i lavori e le opere finalizzate/i alla corretta, efficiente ed efficace gestione dei **servizi cimiteriali**, nella loro singolarità e nel complesso, su tutti i cimiteri frazionali del Comune di Capannori, e segnatamente:

- **SERVIZI CIMITERIALI** consistenti nell'erogazione dei servizi relativi alle sepolture, tumulazione ed estumulazione di feretri , loro inumazione ed esumazione , apertura e richiusura di loculi in colombari e quant'altro necessario per il corretto ed efficace svolgimento del servizio relativo alla sepoltura dei defunti ivi inclusa la loro **accoglienza, obbligatoria in ogni giorno, lavorativo o non, della settimana** ;
- **VALORIZZAZIONE DELLE SEPOLTURE ESISTENTI**, consistenti nella loro sottofondazione e/o sopraelevazione, da eseguirsi esclusivamente su richiesta dei privati cittadini concessionari delle sepolture stesse ;
- **INTERVENTI DI RECUPERO DI SEPOLTURE ESISTENTI**, riacquisite alla disponibilità del Comune per scadenza della Concessione d'uso o constatazione e pubblicazione del rispettivo stato di abbandono ed in palese assenza di interessamento alcuno dei Concessionari al loro riutilizzo e/o recupero privato ;
- **GESTIONE & SMALTIMENTO DI OGNI GENERE DI RIFIUTO CIMITERIALE** eventualmente prodotto nello svolgimento delle operazioni e lavorazioni sopra esposte .

- I siti cimiteriali in cui devono essere svolte le suddette attività sono tutti i cimiteri frazionali del Comune che risultano essere i seguenti :

1. **Badia di Cantignano**
2. **Camigliano**
3. **Capannori**
4. **Castelvecchio di Compito**
5. **Carraia**
6. **Colle di Compito vecchio**
7. **Colle di Compito nuovo**
8. **Colognora**
9. **Coselli**
10. **Gragnano**
11. **Guamo**
12. **Lammari**
13. **Lappato**
14. **Lunata**
15. **Marlia vecchio**
16. **Marlia nuovo**
17. **Massa Macinaia**
18. **Matraia**
19. **Paganico**
20. **Parezzana**
21. **Petrognano**
22. **Pieve di Compito**
23. **Pieve S. paolo**
24. **Ruota**
25. **Sant'Andrea in Caprile**
26. **Sant'Andrea di Compito**
27. **San Colombano**
28. **San Gennaro**
29. **San Ginese**
30. **San Giusto di Compito**
31. **San Leonardo in Treponzio**

32. Santa Margherita
33. San Martino in Colle
34. San Pietro a Marcigliano
35. Segromigno Monte
36. Segromigno Piano
37. Tassignano
38. Toringo
39. Tofori
40. Valgiano
41. Verciano
42. Vorno

I servizi dovranno essere eseguiti secondo quanto specificato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel rispetto delle disposizioni del Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10.09.1990 n° 285 e sue ss.mm.ii. , e di tutte le altre leggi , norme e regolamenti in campo nazionale , regionale e locale in vigore durante la loro .

Il contenuto dei documenti di progetto deve essere ritenuto esplicativo al fine di consentire all'Appaltatore di valutare l'oggetto dei servizi ed in nessun caso limitativo per quanto riguarda lo scopo del servizio. Deve pertanto intendersi compreso nell'Appalto anche quanto non espressamente indicato ma comunque necessario per l'erogazione di tutti i diversi servizi.

I servizi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ; di tutto ciò l'Affidataria dovrà essere a perfetta conoscenza.

L'appaltatore o un suo rappresentante o delegato , dovrà , per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei servizi.

Fanno , inoltre , parte dell'Appalto il coordinamento delle procedure esecutive e la fornitura degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire, durante le fasi lavorative, la conformità a tutte le norme di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto del Decreto Legislativo n°81 del 09.04.2008 , compresi i suoi allegati e ss.mm.ii. , e dei documenti di progetto.

## Art. 2

### FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DEI SERVIZI

L'ubicazione, la tipologia, il numero dei servizi oggetto dell'appalto risultano dal progetto all'affidamento stesso , e dagli ordini di servizio direttamente impartiti dalla Direzione dell'Esecuzione e che verranno meglio precisati in sede esecutiva.

L'appalto comprende la seguente documentazione tecnico-economica :

1. *Relazione tecnico – descrittiva particolareggiata ,*
2. *Planimetria ubicativa generale dei siti cimiteriali ,*
3. *Tipologia realizzativa dettagliata dei campi comuni ,*
4. *Elenco Prezzi Unitari Esecutivo ,*
5. *Capitolato Speciale d'Appalto ( il presente ) ,*
6. *Indicazioni generali per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza ,*
7. *Quadro Economico Generale Esecutivo*

L'importo complessivo dei servizi cimiteriali, compresi oneri della sicurezza e quant'altro risulta dal quadro economico generale esecutivo, facente parte integrante e sostanziale del presente affidamento .

L'effettuazione dei vari tipi di tumulazione, inumazione, esumazione ed estumulazione, piccole opere di manutenzione ordinaria, da effettuarsi, come meglio specificato negli articoli successivi, nell'elenco dei cimiteri comunali, per tutte le opere necessarie e sufficienti a seppellire, in modo efficace, i defunti **sono da contabilizzare a misura, ai sensi della normativa vigente.**

**Art. 3**  
**DICHIARAZIONE IMPEGNATIVA DELL'APPALTATORE**

Costituiscono parte integrante e sostanziale dell'appalto , oltre al presente Capitolato Speciale e alla documentazione tecnico-economica citata al punto precedente , i seguenti :

- *Capitolato generale d'Appalto ;*
- *L'offerta presentata dall'Appaltatore ;*
- *I Piani di Sicurezza, delle tipologie individuate dalla vigente normativa in materia ;*
- *Le Polizze di garanzia e quelle assicurative, se ed in quanto dovute ;*
- *Legislazione e normative del settore cimiteriale in campo nazionale , regionale e locale .*

L'Appaltatore dichiara di accettare le condizioni contenute nel Contratto e di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano.

L'Appaltatore dichiara, inoltre, di aver preso visione dell'area di lavoro e dei disegni di progetto e di essere perfettamente edotto di tutte le condizioni tecniche ed economiche necessarie per una corretta valutazione dell'Appalto.

**L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato speciale d'Appalto) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste .**

Salvo quanto previsto dal presente contratto e dal capitolato speciale, l'esecuzione dell'opera in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni di legge vigenti in materia .

*Le parti si impegnano comunque all'osservanza :*

- a) *. delle leggi, decreti, regolamenti e circolari in campo nazionale emanati e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;*
- b) *. delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e Comune in cui si esegue l'affidamento;*
- c) *. delle norme tecniche e decreti di applicazione;*
- d) *. delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi;*
- e) *. di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato (nonché delle norme CNR, CEI, UNI ed altre specifiche europee espressamente adottate);*
- f) *. dell'Elenco Prezzi Unitari allegato al Contratto;*
- g) *. dei disegni di progetto*
- h) *. dei contenuti del presente Capitolato Speciale d'Appalto.*

Resta tuttavia stabilito che la Direzione dei Lavori potrà fornire in qualsiasi momento, durante il corso dei lavori, disegni, specifiche e particolari conformi al progetto originale e relativi alle opere da svolgere, anche se non espressamente citati nel presente Capitolato; tali elaborati potranno essere utilizzati soltanto per favorire una migliore comprensione di dettaglio di alcune parti specifiche dell'opera già definite nei disegni contrattuali.

In presenza degli impianti di cui all'art.1 della legge 5 marzo 1990, n. 46 e s.m.i. , una particolare attenzione dovrà essere riservata, dall'Appaltatore, al pieno rispetto delle condizioni previste dalla legge medesima, in ordine alla "sicurezza degli impianti" ed ai conseguenti adempimenti, se ed in quanto dovuti.

**Art. 4**  
**NORME PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI SERVIZI E SANZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Tutti i servizi oggetto dell'affidamento dovranno essere eseguiti a regola d'arte ed in conformità alle istruzioni che impartirà il Direttore dell'Esecuzione, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione ed i loro assistenti attraverso la documentazione sopra menzionata ( ordini di servizio, etc ...etc ...).

**Dopo la terza violazione alle disposizioni del presente Capitolato Speciale, ai disposti dei Piani per la Sicurezza ed ai documenti sopracitati, formalmente rilevata e comunicata per scritto ai soggetti interessati ( Amministrazione Comunale , soggetto appaltatore , etc ... ), alla successiva violazione verrà applicata una sanzione pari ad € 500,00 da detrarsi direttamente dai compensi periodici ( S.A.L. ).**

**Le violazioni non dovranno essere superiori a cinque nell'arco di un semestre, pena la risoluzione del contratto stipulato relativo al presente Appalto.**

Nel caso di utilizzo di moduli prefabbricati in calcestruzzo vibrocompresso ( vbc ) per la realizzazione delle tombe a terra l'Impresa / Cooperativa affidataria avrà facoltà di scegliere più di una Ditta fornitrice dei prefabbricati , anche al fine di non rimanerne sprovvista in periodi critici come , ad esempio , le ferie estive od in caso di sotto produttività di una ditta fornitrice , fallimento della medesima od altro valido motivo , a condizione che :

1. *Il modulo prefabbricato sia accompagnato da **Certificazione** relativa al rispetto della vigente legislazione in materia di cui alle nuove **Norme Tecniche per le Costruzioni , NTC 2018** in vigore dal 22.03.2018 e ss.mm.ii. , per la produzione in serie di manufatti prefabbricati , e del D.P.R. n° 285/1990 e ss.mm.ii. , per le caratteristiche di impermeabilità ai liquidi ed ai gas , secondo le norme EU DIN 1048 , e dovranno essere preventivamente sottoposti all'approvazione della Direzione lavori per l'accettazione .*
2. *Nei vari cimiteri frazionali , sullo stesso lotto di tombe , vengano posti in opera prefabbricati della stessa ditta fornitrice o , comunque , anche se non della stessa impresa , perlomeno aventi esatta costanza dimensionale ( uguaglianza di misure interne ed esterne , nonché di spessori ) , onde non compromettere la richiesta uniformità dei fili anteriori , posteriori e superiori , al finito , e la complanarità dei manufatti , anche in altezza ; in sostanza , una volta posati i suddetti prefabbricati non debbono registrare sfalsamenti apprezzabili negli allineamenti reciproci e nei fili di controllo , onde , fra l'altro , non compromettere la possibilità di mantenere i successivi allineamenti e la complanarità reciproca dei marmi di finitura di tombe limitrofe .*

Nel caso di contravvenzione alle norme di cui sopra e di verificarsi degli inconvenienti anzi citati , la ditta/cooperativa affidataria sarà chiamata a ripristinare il corretto allineamento dei manufatti erroneamente disposti , secondo le indicazioni della Direzione Lavori , sino , in casi estremi , alla completa rimozione e sostituzione dei suddetti prefabbricati , allorquando si verificasse l'impossibilità di ovviare in altro modo .

## **Art. 5**

### **DOTAZIONE MINIMA DI MEZZI D'OPERA**

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di dotarsi dei seguenti mezzi d'opera : motocarri con cassone per trasporto dei materiali e delle attrezzature; generatore di corrente; martello demolitore elettrico e/o pneumatico; trapano elettrico, miscelatore per malte cementizie, betoniera a bicchiere; trapano a batteria svita/avvita per apertura feretri; smerigliatrici angolari per apertura lastre di marmo; ventose per smontaggio lapidi; cesoia a batteria o elettrica per apertura casse di zinco; spruzzatore da tre o sei litri per trattamento enzimatico; pale; carriole manuali e motorizzate, miniescavatore o bob-cat su cingoli o gommato con cucchiaio dritto o rovescio o con benna strisciante, escavatore gommato HP 100 (terna); ponti di servizio e relative tavole e/o ripiani in metallo; saldatore a stagno; cassette dotate di chiavi, cacciaviti, martello, ecc.; dotazioni per l'apertura e la chiusura dei loculi comprendente mazzette, scalpelli, secchi, cazzuole, elettro o motopompa per aspirazione acque meteoriche; n°1 ponte sviluppabile oppure un montaferetri trasportabile ; n° 2 carrelli portasalme. Il tutto omologato, a norma di legge e in piena efficienza . Nel caso di uso del montaferetri per le tumulazioni in colombari dalla 3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup> fila in poi, il personale addetto dovrà essere in possesso dell'apposito patentino che ne abilita all'uso, secondo i disposti dell'art. 73 , D. Lgs.vo n° 81/2008 e ss.mm.ii. , così come previsto dall'accordo Stato - Regioni del 12 marzo 2013 .

**Art. 6**  
**RISERVATEZZA DEL CONTRATTO**

Il Contratto, come pure i suoi allegati, devono essere considerati riservati fra le parti.

Ogni informazione o documento che divenga noto in conseguenza od in occasione dell'esecuzione del Contratto, non potrà essere rivelato a terzi senza il preventivo accordo fra le parti.

In particolare l'Appaltatore non può divulgare notizie, disegni e fotografie riguardanti le opere oggetto dell'Appalto né autorizzare terzi a farlo.

**L'accesso agli atti si esercita secondo quanto previsto dalla Legge 7 agosto 1990 , n° 241 e ss.mm.ii. , nonché dall'art. 126 del D. Lgs.vo 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii. .**

**Art. 7**  
**PENALI**

I disciplinari di affidamento delle attività connesse alla progettazione precisano le penali da applicare nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali.

I termini di adempimento delle prestazioni sono stabiliti dal responsabile del procedimento in relazione alla tipologia, alla categoria, all'entità ed alla complessità dell'intervento, nonché al suo livello qualitativo.

Le penali da applicare ai soggetti incaricati sono stabilite dal responsabile del procedimento, in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1 per mille del corrispettivo professionale, e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Quando la disciplina contrattuale prevede l'esecuzione della prestazione articolata in più parti, nel caso di ritardo rispetto ai termini di una o più di tali parti le penali di cui ai commi precedenti si applicano ai rispettivi importi.

I lavori oggetto del presente appalto, relativi a singole opere e lavori descritti dettagliatamente nel presente capitolato dovranno essere ultimati nei termini previsti nel presente capitolato; salvo le avverse condizioni atmosferiche che impediscano le lavorazioni in condizioni di sicurezza, la inumazione e/o tumulazione del feretro deve avvenire entro il giorno stesso delle esequie funebri, nel rispetto degli orari di accesso al cimitero previste dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria; nel caso che il numero delle inumazioni e/o tumulazioni da effettuare nella giornata superi le sei unità e le stesse siano previste in contemporanea o ad orari ravvicinati in cimiteri diversi, è concessa in via eccezionale la inumazione e/o tumulazione entro le ore 12,00 del giorno successivo.

Qualora sia prevista la contemporanea esecuzione della tomba, assieme alla tumulazione del feretro, le opere devono essere completate entro 48 ore dall'accesso della salma nel cimitero.

**E' ammessa la SOSPENSIONE DEI LAVORI solo per attuare PRESCRIZIONI DI CARATTERE IGIENICO-SANITARIO o per opere integrative richieste dal Coordinatore o Funzionario Sanitario incaricato dall'Azienda U.S.L. n°2 di Lucca nel corso dell'assistenza richiesta durante le operazioni di estumulazione oppure per reali, dimostrate ed accertate motivazioni dovute a cause di effettiva FORZA MAGGIORE , certificate dalla Direzione dei Lavori / dell'Esecuzione .**

**Nel caso in cui quanto sopra non avvenga e vi siano arbitrarie sospensioni dei lavori da parte della ditta appaltatrice, la medesima sarà chiamata a rispondere del reato di INTERRUZIONE di PUBBLICO SERVIZIO, con tutte le relative conseguenze di natura civilistica ed eventualmente penale, ove si manifestino anche profili di quest'ultimo tipo.**

## Art. 8 DIFESA AMBIENTALE

L'Appaltatore si impegna, nel corso dello svolgimento dei lavori, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.

In particolare, nell'esecuzione delle opere, deve provvedere a:

- evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali;
- **effettuare lo scarico dei materiali, cimiteriali e non, solo nelle discariche autorizzate;**
- segnalare tempestivamente al Committente ed al Direttore dei Lavori il ritrovamento, nel corso dei lavori di scavo, di opere sotterranee che possano provocare rischi di inquinamento o materiali contaminati.

## Art. 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996 e successive modifiche ed integrazioni si informa che i dati personali acquisiti con la presente gara:

- saranno raccolti ai fini del presente procedimento amministrativo e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti il presente procedimento amministrativo;
- saranno raccolti in un archivio cartaceo.

***Il titolare del trattamento è l'Amministrazione Comunale di Capannori, nella persona del Dirigente / Funzionario all'uopo ufficialmente ( con Determinazione / Deliberazione ) incaricato e designato, così come, pure incaricato e designato, è il responsabile del suddetto trattamento.***

## Art. 10 ORDINI DI SERVIZIO

Il Direttore dell'Esecuzione impartisce tutte le disposizioni e istruzioni all'Appaltatore mediante ordini di servizio comunicati all'Appaltatore preferenzialmente via e-mail o fax oppure direttamente di persona , soprattutto per quanto attinente i lavori in economia ; in quest'ultimo caso l'ordine di servizio / lavoro od il successivo resoconto ( *lista delle economie* ) potranno essere controfirmati dall'Appaltatore o suo sostituto legalmente nominato, per avvenuta conoscenza e presa d'atto .

## Art. 11 CONSEGNA , INIZIO ED ESECUZIONE DEI SERVIZI

Il Direttore dell'Esecuzione comunica , anche verbalmente o preferenzialmente via e-mail anche non certificata , all'appaltatore il giorno di *inizio dei servizi* , che possono anche essere **in via d'urgenza** o, come si suol dire, **"sotto riserve di legge"**.

Sono a carico dell'Affidatario gli eventuali oneri per le spese relative alla consegna.

***Il tempo utile per dare ultimati tutti i servizi in appalto terminerà nel momento in cui si esaurirà , con l'ultimo servizio effettuato , l'importo assegnato alla Ditta risultata affidataria, decurtato del ribasso proposto dalla medesima ed aggiunte tutte le spettanze di legge ( oneri per la sicurezza sul cantiere non soggetti a ribasso d'asta, I.V.A. e quant'altro ) ; in altre parole , l'Appalto durerà sino ad esaurimento dell'importo contrattuale , a prescindere dal numero di giornate lavorative che ciò potrà comportare , anche perché tali fattori , nella fattispecie molto particolare del presente appalto , sono , per loro stessa natura , totalmente imprevedibili in quanto legati all'andamento della mortalità, alla necessità di realizzazione di nuove tombe, alla richiesta di lavori particolari sulle sepolture da parte dei privati cittadini, ecc... , nel periodo interessato dall'appalto in oggetto.***

Il verbale di consegna contiene l'indicazione delle condizioni e delle circostanze speciali e locali riconosciute e le operazioni eseguite . Esso contiene inoltre l'indicazione delle aree, dei locali

e quant'altro concesso all'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori oltre alla dichiarazione che le aree oggetto dei lavori sono libere da persone e/o cose e che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori.

## **Art. 12 INIZIO dei SERVIZI**

L'appaltatore darà concreto inizio ai servizi immediatamente , dalla data del Verbale di consegna.

*l'Appaltatore dovrà provvedere a sua cura e spese alla redazione obbligatoria del Piano Operativo di Sicurezza ( P.O.S. ) , ad onere e carico dell'Impresa.*

## **Art. 13 SOSPENSIONI , RIPRESE E PROROGHE DEI SERVIZI**

Qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i **servizi** procedano utilmente secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali, il Direttore dell'Esecuzione può ordinarne la sospensione redigendo apposito verbale, nel quale si indicheranno le ragioni e l'imputabilità.

Per quanto ai **servizi** , assumendo i medesimi la qualifica di servizi di "Pubblica Utilità" o di "Interesse Pubblico", ovvero essendo i medesimi "Servizi essenziali" essi **NON POSSONO SUBIRE SOSPENSIONI OD INTERRUZIONE ALCUNA** (potrebbe configurarsi il reato di interruzione di pubblico servizio) **se non per motivazioni realmente importanti e documentate , così come citate al precedente art. 8 e di seguito ricordate :**

*" E' ammessa la SOSPENSIONE DEI LAVORI solo per attuare PRESCRIZIONI DI CARATTERE IGIENICO - SANITARIO o per opere integrative richieste dal Coordinatore/Funziionario Sanitario incaricato dall'Azienda U.S.L. n°2 di Lucca nel corso dell'assistenza richiesta durante le operazioni di estumulazione oppure per reali, dimostrate ed accertate motivazioni dovute a cause di effettiva FORZA MAGGIORE , certificate dalla Direzione dei Lavori / dell'Esecuzione .*

*Nel caso in cui quanto sopra non avvenga e vi siano arbitrarie sospensioni dei lavori da parte della ditta appaltatrice, la medesima sarà chiamata a rispondere del reato di INTERRUZIONE di PUBBLICO SERVIZIO, con tutte le relative conseguenze di natura civilistica ed eventualmente penale, ove si manifestino anche profili di quest'ultimo tipo. "*

Durante la sospensione dei servizi, il Direttore dell'Esecuzione può disporre visite e sopralluoghi volti ad accertare le condizioni delle opere e la consistenza delle attrezzature e dei mezzi eventualmente presenti, dando, ove occorra, disposizioni nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite, alle condizioni di sicurezza del cantiere e per facilitare la ripresa dei servizi.

## **Art. 14 SOSPENSIONE DEI SERVIZI PER PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO O PER MANCANZA DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA**

**In caso di inosservanza di norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro od in caso di pericolo imminente per i lavoratori o per il cittadino utente , il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori o il Responsabile dei Lavori , il R.U.P. ovvero il Committente, potranno ordinare la sospensione immediata dei servizi, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.**

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente di cui sopra il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

**Art. 15**  
**VARIAZIONI DEI SERVIZI**

Variazioni o addizioni al progetto approvato possono essere introdotte solo su specifica disposizione del Direttore dell'Esecuzione e preventivamente approvata dal Committente nel rispetto delle condizioni e dei limiti definiti per legge.

**Non può essere introdotta alcuna variazione o addizione al progetto approvato da parte dell'Appaltatore . I servizi eseguiti e non autorizzati non verranno pagati e sarà a carico dell'Appaltatore la rimessa in pristino nella situazione originaria di quei servizi eseguiti in modo scorretto , errato od inopportuno , secondo l'insindacabile giudizio e le disposizioni del Direttore dell'Esecuzione.**

**Non saranno considerate varianti gli interventi disposti dal Direttore dell'Esecuzione/Lavori per risolvere aspetti di dettaglio che siano contenuti entro i limiti fissati dalla normativa vigente per le singole categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento della spesa prevista per la realizzazione dei lavori stessi .**

**Art. 16**  
**LAVORO FESTIVO**

Nell'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro e nel caso di ritardi tali da non garantire il rispetto dei termini contrattuali, la Direzione dei Lavori potrà ordinare la continuazione dei servizi nei giorni festivi secondo le disposizioni di legge; in tal caso l'Appaltatore potrà richiedere la corresponsione delle sole tariffe per la mano d'opera previste dalla normativa vigente per queste situazioni.

**Art. 17**  
**FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore che non assiste ai servizi personalmente deve conferire mandato ad un Direttore operativo che deve essere dotato di adeguate conoscenze e competenze nelle materie cimiteriali.

**L'appaltatore rimane responsabile , in solido , dell'operato del suo rappresentante.**

**L'appaltatore o il suo rappresentante devono, per tutta la durata dell'appalto, garantire la loro presenza sul luogo dei servizi.**

L'Appaltatore è colui che assume il compimento dei servizi appaltati con l'organizzazione di tutti i mezzi necessari e ad egli competono le seguenti responsabilità:

- nominare il Direttore tecnico e comunicarlo al Committente ovvero al Responsabile dei Servizi, al Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- comunicare al Committente ovvero al Responsabile dei Lavori, al Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- redigere il **Piano operativo di sicurezza (P.O.S.)**, da considerare quale piano complementare e di dettaglio del *Piano di sicurezza e coordinamento (P.S.C.)* o del *Piano di Sicurezza Sostitutivo (P.S.S.)* ;
- provvedere agli allacciamenti provvisori, in mancanza di quelli definitivi, per i servizi di acqua, energia elettrica, telefono e fognatura di cantiere;
- approvvigionare tempestivamente i materiali necessari per l'esecuzione dei servizi;
- corrispondere ai propri dipendenti le retribuzioni dovute e rilasciare dichiarazione di aver provveduto nei loro confronti alle assistenze, assicurazioni e previdenze secondo le norme di legge e dei contratti collettivi di lavoro;
- provvedere alla fedele esecuzione del progetto esecutivo dei servizi dati in Appalto, integrato dalle prescrizioni tecniche impartite dal Direttore dei Lavori, in modo che l'esecuzione risulti conforme alle pattuizioni contrattuali ed a perfetta regola d'arte;

- promuovere un programma di informazione e formazione dei lavoratori, individuando i momenti di consultazione dei dipendenti e dei loro rappresentanti;
- mantenere in efficienza i servizi logistici di cantiere (uffici, mensa, spogliatoi, servizi igienici, docce, ecc.);

- **assicurare :**

• **il mantenimento , da parte di coloro che andranno materialmente ad operare sui siti cimiteriali , di atteggiamenti consoni ai luoghi sacri in cui si lavora , evitando la bestemmia , il turpiloquio , il tono di voce eccessivamente elevato , nonché un eventuale abbigliamento non adeguato alla sacralità dei luoghi od atteggiamenti eccessivamente inclini allo scontro ed al contrasto interpersonale ( accesi battibecchi , litigi , etc... ) ;**

- **il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità ;**
- **la più idonea ubicazione delle postazioni di lavoro ;**
- **le più idonee condizioni di movimentazione dei materiali ;**
- **il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa determinare situazioni di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori ;**

- rilasciare dichiarazione al Committente di aver sottoposto tutti i lavoratori presenti in cantiere a sorveglianza sanitaria secondo quanto previsto dalla normativa vigente e/o qualora le condizioni di lavoro lo richiedano;

- provvedere alla fedele esecuzione delle attrezzature e degli apprestamenti conformemente alle norme contenute nel piano per la sicurezza e nei documenti di progettazione della sicurezza;

- tenere a disposizione dei Coordinatori per la sicurezza, del Committente ovvero del Responsabile dei Lavori e degli Organi di Vigilanza, copia controfirmata della documentazione relativa alla progettazione e al piano di sicurezza;

- fornire alle imprese subappaltanti e ai lavoratori autonomi presenti in cantiere:

- adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;

- le informazioni relative ai rischi derivanti dalle condizioni ambientali nelle immediate vicinanze del cantiere, dalle condizioni logistiche all'interno del cantiere, dalle lavorazioni da eseguire, dall'interferenza con altre imprese secondo quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza ;

- le informazioni relative all'utilizzo di attrezzature, apprestamenti, macchinari e dispositivi di protezione collettiva ed individuale;

- mettere a disposizione di tutti i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione delle imprese subappaltanti e dei lavoratori autonomi il progetto della sicurezza ed il Piano di sicurezza e coordinamento ;

- informare il Committente ovvero il Responsabile dei Lavori e i Coordinatori per la sicurezza delle proposte di modifica al Piano di sicurezza e coordinamento formulate dalle imprese subappaltanti e dai lavoratori autonomi;

- organizzare il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori in funzione delle caratteristiche morfologiche, tecniche e procedurali del cantiere oggetto del presente Appalto;

- affiggere e custodire in cantiere una copia della notifica preliminare;

- fornire al Committente o al Responsabile dei Lavori i nominativi di tutte le imprese e i lavoratori autonomi ai quali intende affidarsi per l'esecuzione di particolari lavorazioni, previa verifica della loro idoneità tecnico-professionale.

**Per effetto di tale situazione ogni e qualsiasi danno o responsabilità che dovesse derivare dal mancato rispetto delle disposizioni sopra richiamate, sarà a carico esclusivamente all'Appaltatore con esonero totale della stazione Appaltante.**

**L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.**

Per tutte le suddette prestazioni l'Appaltatore verrà compensato in economia secondo quanto stabilito nell' " Elenco Prezzi Unitari " allegato al Contratto.

## Art. 18

### OBBLIGHI SPECIFICI DELLA DITTA APPALTATRICE IN MERITO AGLI INTERVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI, ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI CIMITERIALI E DISPOSIZIONI VARIE

#### a) . OBBLIGHI SPECIFICI

La Ditta appaltatrice dovrà intervenire tempestivamente ogni qual volta è necessaria l'opera per l'esecuzione dei lavori e servizi oggetto del presente capitolato e in particolare:

- **dovrà mettersi in comunicazione, giornalmente con l'Ufficio preposto, dalle ore 9,00 alle 11,00**, per la comunicazione dei lavori da eseguire e con l'Ufficio Tecnico per eventuali inconvenienti o chiarimenti . Le comunicazioni dei servizi e dei lavori , formalizzate per scritto , sono inviate all'impresa preferenzialmente via fax ;
- dovrà rivolgersi al Funzionario dell'AZIENDA U.S.L. n. 2 per quanto riguarda ogni aspetto igienico - sanitario e per l'assistenza alle esumazioni straordinarie ed alle estumulazioni ;
- dovrà effettuare la tumulazione delle salme o dei resti mortali, **immediatamente dopo l'effettuazione delle esequie**, ad eccezione di impedimenti di carattere eccezionale (condizioni meteorologiche pessime) ; tale situazione sarà oggetto di valutazione, anche a posteriori, da parte della Direzione Lavori o del Responsabile del Servizio, per accertare la validità dei presupposti che hanno impedito la tumulazione e nel caso questi ultimi non siano ritenuti sufficienti, saranno applicate le sanzioni previste dal presente capitolato di appalto;
- nel caso di funerali tenuti in giorni festivi la tumulazione della salma sarà effettuata nel primo giorno feriale successivo , a meno di istituzione del servizio, formalizzato con atto ufficiale da parte dell'Amministrazione (Determinazione o Deliberazione), anche in tali giorni festivi;
- dovrà disporre di un telefono cellulare e di un fax costantemente in attivazione per le comunicazione ed ordinazioni urgenti da parte della Direzione Lavori o dal Responsabile del Servizio;
- **dovrà disporre di una squadra composta sempre da un minimo di tre (3) operai,** reperibili 24 ore su 24 ed immediatamente disponibili ad intervenire, con mezzi idonei, anche nei giorni festivi e prefestivi nel caso di interventi urgenti ed inderogabili a insindacabile giudizio della Direzione Lavori o del Responsabile dell'Ufficio Edilizia Pubblica – Cimiteri o del Responsabile del Settore Lavori Pubblici;

- **Al momento della tumulazione o estumulazione di una salma in/da un colombaro dalla 4<sup>a</sup> fila in poi , nel caso di operazioni di inumazione in CAMPO COMUNE o di calo feretri al posto inferiore di tomba murata a terra doppia o tripla, ed in ogni altra situazione in cui le circostanze operative lo richiedano ( estumulazioni con tiro per salita del feretro da posti inferiori – secondo , terzo - di tombe a terra sino a quota vialetto di percorrenza pedonale ) , onde garantire un adeguato grado di sicurezza sul lavoro e ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori , la Ditta Appaltatrice dovrà assicurare la presenza di almeno 4 operai, così da consentire l'effettuazione della tumulazione / estumulazione / inumazione in condizioni di assoluta sicurezza e tutela del lavoratore .**

- **In nessun caso dovranno essere coinvolti , nella materiale esecuzione dei servizi , elementi e/o componenti il personale delle agenzie funebri , della famiglia del defunto o suoi parenti , amici e/o conoscenti . Nel caso in cui l'impresa affidataria contravvenga a questa norma qualunque conseguenza o danno di qualunque tipo cagionato , a persone o cose , da tale comportamento , sia di carattere civile , economico che penale , sarà a totale carico della predetta impresa / ditta / consorzio / Cooperativa e questa Amministrazione la riterrà responsabile delle relative conseguenze , qualsiasi esse siano .**

L'eventuale attesa nel cimitero da parte degli incaricati dell'Impresa appaltatrice per l'effettuazione della tumulazione, dovuta a disguidi o a ritardi nell'effettuazione delle esequie si intende compresa nelle tariffe del presente appalto e non potrà essere in alcun caso imputabile all'Ente appaltante.

**Ai sensi della Legge Regionale Toscana 04/04/2007, n° 18 "Disciplina del trasporto di salme e di cadaveri" e ss.mm.ii. il cui rispetto viene , in questa sede , richiamato in toto , l'impresa appaltatrice ha l'obbligo di ritirare il certificato di sepoltura del defunto e la**

certificazione medica e consegnarli all'Ufficio comunale competente entro 24 ore dal seppellimento della salma, per l'intero periodo corrispondente all'intera durata contrattuale, anche in caso di sola accoglienza della salma, come più avanti specificato .

Il Responsabile dell'impresa Appaltatrice o suo delegato , dovrà registrare l'accettazione della salma , con indicazione del luogo di partenza , dell'orario di arrivo e dell'incaricato al trasporto , e trasmettere , successivamente , queste informazioni all'Ufficio del Comune di Capannori preposto alla ricezione dei suddetti dati documentali ( Ufficio Cimiteri ) .

Detto servizio , denominato di " ACCOGLIENZA SALME " , dovrà essere sempre e comunque garantito , quindi anche nei giorni domenicali e nei giorni feriali quando per le motivazioni previste nel capitolato l'impresa non sia in grado di svolgere il lavoro ; anche nel caso , quindi , che gli operai non siano presenti nel cimitero interessato perché il seppellimento verrà eseguito successivamente ed il defunto provvisoriamente collocato in cappellina od in locale espressamente adibito a deposito feretri dall'Amministrazione Comunale .

Detta operazione sarà vincolante ai fini del pagamento del lavoro svolto. Del costo per l'espletamento di detto servizio si è tenuto conto nella formulazione dei relativi prezzi e pertanto l'impresa appaltatrice nulla potrà vantare oltre al compenso per il lavoro di seppellimento previsto nell'elenco prezzi.

Risulta inoltre a carico dell'Impresa appaltatrice il servizio di accoglienza della salma al cimitero consistente nell'apertura e chiusura della cappellina, nel provvedere a disporre le strutture di appoggio per il feretro nel punto indicato e tutto quanto risulti indispensabile per il buon funzionamento.

Del costo per l'espletamento di detto servizio si è tenuto conto nella formulazione dei relativi prezzi e pertanto l'Impresa appaltatrice nulla potrà vantare oltre al compenso per il lavoro di seppellimento previsto nell'elenco prezzi.

La costruzione delle tombe potrà essere eseguita, in via preventiva, anche prima della tumulazione delle salme, solo dietro ordine dell'Ufficio Comunale competente e non in modo arbitrario dall'Impresa, il tutto nel rispetto dei Regolamenti Vigenti in materia di realizzazione delle opere all'interno dei cimiteri del Comune di Capannori.

In ogni cimitero comunque dovranno essere costruite preventivamente dall'impresa, in zone autorizzate ed indicate dall'Ufficio Comunale competente, un numero di tombe ( variabile a seconda dell'importanza del cimitero ) pronte per essere utilizzate per le sepolture.

In casi di estrema urgenza le suddette tombe dovranno essere realizzate nel tempo massimo di 24 ore dall'ordine emesso dalla Direzione dei Lavori .

La terra scavata per la costruzione di tombe in zone precedentemente destinate a campo comune scaduto dovrà essere opportunamente setacciata in modo da rintracciare qualsiasi resto di ossa e dovrà essere successivamente sistemata nell'ambito dello stesso cimitero o in altro cimitero all'uopo predisposto.

Qualora non sia disponibile spazio adeguato in altri cimiteri il materiale di risulta, opportunamente vagliato, dovrà essere trasportato in pubblica discarica autorizzata; solo ed esclusivamente in questo caso, verrà applicata alla tariffa della presente unità di prezzo, il sovrapprezzo derivante dal carico e trasporto in pubblica discarica di cui a codice articolo previsto nell'elenco prezzi unitari. Il quantitativo del materiale smaltito dovrà risultare da apposito formulario rifiuti ( FIR ) , vidimato per accettazione dal titolare della Discarica .

## **b) . GESTIONE DEI RIFIUTI CIMITERIALI**

Sono a carico dell'appaltatore tutti i costi derivanti dalla gestione e dallo smaltimento dei rifiuti cimiteriali secondo le normative di volta in volta vigenti in ambito nazionale , regionale o locale. Nel caso di esumazione della salma da campo comune o di estumulazione da colombaro o da tomba esistente , la raccolta dei resti di cassa, zinco, vestiti ecc. , lo stoccaggio e lo smaltimento degli stessi, dovranno avvenire secondo le disposizioni contenute nel D. Lgs.vo n° 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii. .

In particolare i rifiuti da esumazione ed estumulazione, così come definiti dal D. Lgs.vo n° 152 del 03.04.2006 , art. 184 , comma 2. , lettera f) , e ss.mm.ii. , debbono essere raccolti separatamente dalle altre tipologie di rifiuti cimiteriali.

I rifiuti da esumazione ed estumulazione, nonché qualunque altro oggetto venuto a contatto con la salma, durante la fase di raccolta e trasporto, dovranno essere confezionati in appositi sacchi a perdere, muniti di idonea chiusura e di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'ambito cimiteriale, nonché rigorosamente separati per tipologia di rifiuto.

Sugli appositi sacchi dovrà essere apposta la dicitura " Rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione " .

**Il confezionamento dei sacchi di cui sopra deve essere effettuato a bordo scavo .**

**I rifiuti da esumazione ed estumulazione NON possono essere stoccati all'interno del cimitero (né in cappelline, magazzini, locali di servizio , altri spazi o locali pubblici e/o privati) . Essi devono essere subito avviati all'eventuale deposito autorizzato dell'Impresa / Cooperativa, se esistente , od al recupero e/o smaltiti in impianti autorizzati , ai sensi degli art. 208 e 209 capo IV, D. Lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii. ( ex artt. n. 27 e n. 28 del D. Lgs.vo 22/1997 e ss.mm.ii. ), per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed ivi trasportati con mezzi idonei dotati di adeguata licenza per il trasporto dei medesimi . Stesso dicasi per il trasporto e lo smaltimento di terreno cimiteriale di risulta , a meno che la Funzione Cimiteri comunale non autorizzi esplicitamente la Cooperativa Appaltatrice alla ricollocazione di quest'ultimo all'interno dello stesso resede oppure di qualcuno dei cimiteri frazionali del Comune .**

**Lo smaltimento , per trasporto , dei rifiuti cimiteriali , inoltre , dovrà avvenire nei termini e con la tempistica stabiliti dall'art. 193 del sopracitato Lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii., soprattutto per quanto attinente il tempo massimo di permanenza sul mezzo di trasporto dal momento del carico a quello dello scarico negli impianti autorizzati , previsto dalle vigenti normative in materia .**

**Nel più breve tempo possibile , poi , a seguito di tale smaltimento , l'appaltatore o l'aggiudicatario dovrà far pervenire all'Ufficio Cimiteri comunale copia del FORMULARIO RIFIUTI (F.I.R.) relativo all'operazione o alle operazioni compiute/e , correttamente e completamente compilato in ogni sua parte nonché timbrato e firmato dal Responsabile dell'Impianto Ricevente .**

Durante le operazioni finalizzate alla raccolta e trasporto , i rifiuti da esumazione ed estumulazione debbono essere depositati in appositi sacchi a perdere separati , prelevati e conferiti ai mezzi di raccolta , in modo tale da assicurarne l'integrità .

I rifiuti da esumazione ed estumulazione devono essere avviati a smaltimento finale mediante termodistruzione in impianti autorizzati, fatto salvo quanto indicato ai comma successivi.

Nella gestione dei rifiuti di cui al presente articolo deve essere favorito il recupero delle frazioni metalliche costituite da lamiere in zinco e piombo componenti il feretro.

In tal caso il rifiuto da avviare a recupero deve essere disinfettato, imballato e posto in stoccaggio negli appositi depositi autorizzati.

Le attività e modalità di recupero delle frazioni metalliche sono quelle consentite dalla normativa tecnica e regolamentare emanata con D.M. 5 febbraio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Dovrà essere compilato dall'appaltatore o da suo delegato l'apposito registro o formulario che dimostri l'avvenuto smaltimento ai sensi della normativa vigente.

Fatto salvo quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, a tutte le attività di deposito temporaneo, raccolta, riciclaggio, recupero, smaltimento dei rifiuti da esumazione ed estumulazione, nonché degli altri rifiuti derivanti dall'ordinario svolgimento delle attività cimiteriali si applicano, in relazione alle specifiche tipologie, le norme regolamentari e tecniche attuative del D. Lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii. , che disciplinano la gestione dei rifiuti.

In ogni caso, tutte le fasi del trasporto dei rifiuti cimiteriali, pericolosi e non, debbono avvenire nel rispetto della normativa inerente l'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, nonché di tutte le altre norme nazionali , regionali e locali vigenti in materia.

- Al fine del presente capitolato d'appalto si definiscono :

**RIFIUTI CIMITERIALI** : i rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti derivanti dalle attività svolte in ambito cimiteriale, come definiti dall'art. 184 comma 2 lettera f) del D.Lgs.vo 152 / 2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare, i rifiuti cimiteriali sono costituiti dalle seguenti frazioni:

- resti mortali
- avanzi del corredo funebre derivanti da esumazioni ed estumulazioni
- parti di tumulo (o di cippi)
- rifiuti di materiale inerte a base terrosa o lapidea

**a) resti mortali** : il risultato della completa mineralizzazione della salma. In particolare, per le salme inumate l'esito della trasformazione delle stesse allo scadere del turno almeno decennale di rotazione e, per le salme tumulate, l'esito della trasformazione, allo scadere delle concessioni (attualmente 50 e/o 100 anni), per effetto della corificazione;

**b) avanzi del corredo funebre derivanti da esumazioni ed estumulazioni** :

- assi e residui legnosi del feretro;
- componenti, accessori ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa ( es. maniglie );
- residui di indumenti appartenuti alla salma, imbottiture e frazioni tessili similari posti a corredo funebre;
- altri resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano;
- residui metallici dalle casse (lamiera zincata e/o in piombo) eventualmente posti all'interno del feretro;
- altre componenti e/o accessori contenuti nelle casse utilizzate per l'inumazione e/o la tumulazione

**c) parti di tumulo (o di cippi)** : le porzioni lignee, materiali lapidei ornamentali e frammenti di materiali in laterizio, che costituivano la parte soprassuolo della sepoltura o l'apparato di chiusura del colombario, ivi comprese ghiaie, sassi, fiori o piante allevate in contenitore o in terra, scritte e parti di scritte poste ad ornamento delle lapidi;

**d) rifiuti di materiale inerte a base terrosa o lapidea** : materiali lapidei provenienti da lavori edili di costruzione o ristrutturazione di manufatti cimiteriali ed altri materiali inerti provenienti dall'attività di demolizione di tumuli, colombari od ossari.

- Particolare trattamento va riservato alle terre di scavo da conferire a norma di legge alle PP. DD., previo il compimento delle analisi preliminari indicate dalla vigente normativa in materia.

Sono esclusi dal campo di applicazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto i resti mortali veri e propri le cui modalità di tumulazione od inumazione sono disciplinate dal D.P.R. 10 settembre 1990, n° 285 e ss.mm.ii., tuttora vigente.

Per quanto non meglio specificato nel presente articolo si rimanda alle disposizioni normative nazionali e regionali di settore.

## Art. 19 PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale destinato ai servizi dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire ed ai termini di consegna stabiliti o concordati con la Direzione dei Lavori. Dovrà pertanto essere formato e informato in materia di approntamento di opere, di presidi di prevenzione e protezione e in materia di salute e igiene del lavoro.

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che per effetto dell'inosservanza stessa dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere, comunicando, non oltre 10 giorni dall'inizio dei lavori, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

- i regolamenti in vigore in cantiere;

– le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;

– le indicazioni contenute nei Piani di sicurezza e le indicazioni fornite dal Coordinatore per l'esecuzione;

– tutti i dipendenti e/o collaboratori dell'Appaltatore saranno formati, addestrati e informati alle mansioni disposte, in funzione della figura, e con riferimento alle attrezzature ed alle macchine di cui sono operatori, a cura ed onere dell'Appaltatore medesimo.

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che per effetto dell'inosservanza stessa dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

- **SCIOPERO del PERSONALE** : *trattandosi di servizio pubblico essenziale, l'Appaltatore è tenuto ad espletare i servizi di cui al presente Capitolato in ogni caso, anche nell'ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente. I servizi dovranno essere garantiti, pur se nei limiti di cui alla L.N. n° 146 del 12.06.1990 e del D.P.R. n° 333 del 03.08.1990 e loro ss.mm.ii. .*

#### Art. 20

### FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL DIRETTORE TECNICO

Il Direttore tecnico , viene nominato dall'Appaltatore, affinché in nome e per conto suo curi lo svolgimento dei servizi, assumendo effettivi poteri dirigenziali e la responsabilità dell'organizzazione dei servizi, pertanto ad esso compete con le conseguenti responsabilità:

– gestire ed organizzare in modo da garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori;

– osservare e far osservare a tutte le maestranze presenti, le prescrizioni contenute nei piani della sicurezza, le norme di coordinamento del presente capitolato contrattuali e le indicazioni ricevute dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori;

– allontanare coloro che risultassero in condizioni psico-fisiche tali o che si comportassero in modo tale da compromettere la propria sicurezza e quella degli altri addetti presenti in cantiere o che si rendessero colpevoli di insubordinazione o disonestà;

– vietare l'ingresso alle persone non addette ai servizi e non espressamente autorizzate dal Responsabile dei Servizi.

**L'Affidatario è in ogni caso responsabile dei danni cagionati dalla inosservanza e trasgressione delle prescrizioni e delle norme di vigilanza disposte dalle leggi e dai regolamenti vigenti , in campo nazionale , regionale e locale, nonché dalla inosservanza delle disposizioni contenute nei Piani della Sicurezza afferenti il presente C.S.A. .**

#### Art. 21

### FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ DEI LAVORATORI AUTONOMI E DELLE IMPRESE SUBAPPALTATRICI

Al lavoratore autonomo ovvero all'impresa subappaltatrice competono le conseguenti responsabilità:

– rispettare tutte le indicazioni contenute nei piani di sicurezza e tutte le richieste del Direttore tecnico dell'Appaltatore;

– utilizzare tutte le attrezzature di lavoro ed i dispositivi di protezione individuale in conformità alla normativa vigente;

– collaborare e cooperare con le imprese coinvolte nel processo costruttivo;

– non pregiudicare con le proprie lavorazioni la sicurezza delle altre imprese presenti in cantiere;

– informare l'Appaltatore sui possibili rischi per gli addetti presenti in cantiere derivanti dalle proprie attività lavorative.

***Ai lavoratori autonomi ed alle eventuali imprese subappaltatrici si applicano le stesse normative con stessi obblighi e responsabilità dell'impresa/ditta affidataria.***

**Art. 22**  
**DISCIPLINA DEI SUBAPPALTI**

**IL SUBAPPALTO NON È CONSENTITO PER I SERVIZI CIMITERIALI E PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO DI SEPOLTURE A QUALSIASI TITOLO ORDINATI.**

**Per tutte le altre tipologie di interventi, invece, i subappalti sono disciplinati dalla normativa vigente in materia e, in particolare, dall'art.105 del D. Lgs.vo n° 50 / 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.**

**La Ditta appaltatrice, o in proprio (qualora ne posseda i requisiti), o tramite subappalto, dovrà effettuare la gestione, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali.**

**La Ditta appaltatrice (qualora effettui tali gestione e trasporto in proprio) o l'eventuale Ditta subappaltatrice, dovrà essere iscritta all'Albo delle imprese che effettuano la gestione ed il trasporto dei rifiuti con particolare riferimento alla categoria e classe dei " rifiuti cimiteriali " derivanti dalle attività svolte in ambito cimiteriale, così come definite dal D. Lgs.vo n° 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii. .**

**Sia i lavoratori dell'impresa appaltatrice, sia il personale dell'eventuale impresa subappaltatrice, debbono essere muniti, ai sensi di legge, di apposito tesserino identificativo.**

**Art. 23**  
**RINVENIMENTO DI OGGETTI**

L'Appaltatore è tenuto a denunciare al Committente ed al Direttore dell'Esecuzione il rinvenimento, occorso durante l'esecuzione delle opere, di oggetti di interesse archeologico o di valore intrinseco e ad averne la massima cura fino alla consegna.

**Art. 24**  
**NORME DI SICUREZZA**

**Norme di sicurezza generali**

**I lavori affidati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene.** L'appaltatore è, altresì, obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

**Sicurezza sul luogo di lavoro**

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs.vo n° 81 / 09.04.2008 , nonché le disposizioni dello stesso decreto e ss.mm.ii. , applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere. **Ogni lavoratore dell'Impresa Appaltatrice dovrà avere in dotazione , a cura ed onere della Ditta stessa , tutti i D.P.I. previsti dalla vigente normativa in materia , rapportati alla tipologia di lavorazioni che andrà ad effettuare . Sarà , inoltre , obbligo e responsabilità del lavoratore medesimo indossare , fra quelli forniti , i D.P.I. più appropriati e normativamente corretti , relativi ai vari tipi di opere che si andranno a porre in atto.**

## PIANI di SICUREZZA

### Piani di sicurezza

L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il **Piano di sicurezza e Coordinamento** predisposto dal Coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi del D.Lgs.vo n° 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. . Il piano di sicurezza e coordinamento risponderà alle prescrizioni di cui agli artt. 2, 3 e 4 del D.P.R. 222/2003 , così come interamente recepito nell'Allegato XV al D. Lgs.vo n° 81 / 2008 e ss.mm.ii..

L'appaltatore può presentare al coordinatore per l'esecuzione, prima dell'inizio dei lavori ovvero in corso d'opera, una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi:

per adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'impresa ovvero per poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;

per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese (in quanto non previste e/o prevedibili) nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione deve pronunciarsi tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.

Qualora il coordinatore non si pronunci entro il termine di 5 giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, nei casi di cui al comma 2, lettera a), le proposte si intendono accolte.

Qualora il coordinatore non si sia pronunciato entro il termine di 5 giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di 5 giorni lavorativi, nei casi di cui al comma 2, lettera b), le proposte si intendono rigettate.

Nei casi di cui al comma 2, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

Nei casi di cui al comma 2, lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

### Piano Operativo di Sicurezza ( P.O.S. )

L'appaltatore, entro 20 giorni dall'aggiudicazione , redige e consegna al direttore dei servizi o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza dovrà rispondere ai requisiti di cui all'art.6 del DPR n. 222/2003 ed ai disposti del Decreto Legislativo n° 81 del 09.04.2008 , compresi i suoi allegati e ss.mm.ii..

### Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali e particolari di tutela e di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs.vo n° 81 del 2008 e ss.mm.ii. .

L'impresa esecutrice o le imprese esecutrici è/sono obbligata/e a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei servizi e , quindi , anche periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore:

- la propria idoneità tecnico – professionale (nonché quella dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare), anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

- l'indicazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto

nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

L'affidatario è tenuto, altresì, a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo.

Il piano di sicurezza e coordinamento ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

## **Art. 25 FORMA DELL'APPALTO**

**Tutte le opere oggetto del presente Appalto verranno compensate a misura come indicato nell'Elenco Prezzi Unitari, prezzi comprensivi di tutte le lavorazioni parziali che compongono le varie opere e che sono descritte, nell'E.P.U. in questione, in maniera estremamente dettagliata.**

**Eventuali nuove opere, ovvero opere non previste nella specifica tecnica, ma comunque compatibili con i disposti del presente C.S.A., verranno contabilizzate a misura, per le quantità effettivamente eseguite, in base ai prezzi unitari previsti nell'allegato elenco dei prezzi unitari o secondo un apposito Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi, .**

Solo le opere per le quali verrà esplicitamente richiesta l'esecuzione in economia saranno contabilizzate e liquidate, nella loro effettiva entità risultante dalle liste delle economie, in base ai prezzi unitari previsti nell'allegato elenco dei prezzi unitari.

## **Art. 26 IMPORTO DELL'APPALTO**

**L'importo complessivo dell'Appalto comprenderà anche i lavori in economia e sarà quello risultante dal relativo quadro economico esecutivo.**

Il Committente si riserva la facoltà di detrarre fino ad un quarto dell'importo complessivo e di aggiungere opere nella misura che riterrà opportuna, alle condizioni tutte del presente Contratto e ciò a totale deroga degli articoli 1660 e 1661 del C.C. .

L'attuazione di varianti o modifiche non dà diritto all'Appaltatore di richiedere particolari compensi oltre il pagamento, alle condizioni contrattuali, delle opere eseguite.

## **Art. 27 LAVORI IN ECONOMIA**

Gli eventuali lavori in economia che dovessero rendersi indispensabili possono essere autorizzati ed eseguiti solo nei limiti impartiti, con apposito ordine di servizio/lavoro, dalla Direzione dei Lavori e verranno rimborsati sulla base dell'elenco prezzi unitari del presente affidamento.

La liquidazione dei lavori in economia è condizionata alla presentazione di appositi fogli di registrazione, rilasciati dalla Direzione dell'Esecuzione, con l'indicazione delle lavorazioni eseguite in corso d'opera o posteriori , a consuntivo, denominati "**liste delle economie**".

**Art. 28**  
**INVARIABILITÀ DEI PREZZI DELL'ELENCO PREZZI UNITARI**

L'Appaltatore dichiara di aver approvvigionato all'atto dell'inizio dei servizi i materiali necessari per l'esecuzione dei lavori affidatigli e di aver tenuto conto, nella formulazione del ribasso d'asta, delle variazioni del costo della mano d'opera prevedibili nel periodo di durata dei lavori.

**Tutti i prezzi dell'E.P.U., facente parte integrante e sostanziale del presente Appalto, si intendono, pertanto, fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori.**

**Art. 29**  
**NUOVI PREZZI**

I prezzi relativi ad eventuali opere non previste nell'Elenco Prezzi Unitari saranno determinati dal Direttore dell'Esecuzione in analogia ai prezzi delle opere contrattuali più simili; se tale riferimento non è possibile, il nuovo prezzo sarà determinato dal Direttore dell'Esecuzione in base ad analisi dei costi, applicando i prezzi unitari di mano d'opera, materiali, noli, trasporti, ecc. indicati nell'Elenco Prezzi Unitari e regolarizzato mediante, come detto al precedente art. 29, apposito Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi.

**Art. 30**  
**CONTABILITÀ DEI LAVORI**

La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata, secondo le modalità previste dalla legislazione vigente in materia, **a misura** sulle opere realizzate ed i servizi erogati.

**Per quei tipi di servizi per i quali il presente Capitolato e l'Elenco Prezzi Unitari prevedano l'uso obbligatorio del montafereetri che, nei casi specifici, risulta incluso nel prezzo della relativa voce, l'Appaltatore non può derogare a tale norma; nel caso in cui il medesimo decida, ad ogni buon conto, di sostituire il montafereetri con un ponteggio, comunque eseguito a norma, l'onere dello stesso si intenderà incluso all'interno della voce di E.P.U. stessa, da considerarsi onnicomprensiva.**

**Art. 31**  
**STATI DI AVANZAMENTO DEI SERVIZI - PAGAMENTI**

Il Direttore dell'Esecuzione redigerà, ogni qual volta l'ammontare dei servizi eseguiti e delle spese fatte raggiungerà l'importo netto minimo di € 50.000,00 (Euro Cinquantamila/ 00 centesimi) **detratto il ribasso d'asta e con esclusione degli oneri per la sicurezza sul cantiere non soggetti a ribasso**, uno stato di avanzamento dei lavori, che riporterà l'avanzamento progressivo delle varie opere e servizi ed i corrispondenti importi.

I pagamenti in acconto saranno effettuati sulla base di **Certificati di Pagamento** emessi dal **Responsabile Unico del Procedimento** in base a Stati d'Avanzamento redatti dal **Direttore dell'Esecuzione**; detti Certificati dovranno essere emessi entro **45 ( quarantacinque )** giorni a decorrere dalla data di maturazione di ogni singolo Stato d'Avanzamento dei Lavori e Servizi.

Le liquidazioni delle rate intermedie hanno carattere provvisorio e possono, quindi, essere rettifiche o corrette qualora la Direzione dei Lavori, a seguito di ulteriori accertamenti, ne verifichi, sulla base di motivate ragioni, la necessità.

**Art. 32**  
**ECCEZIONI DELL'APPALTATORE**

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive comportino oneri più gravosi di quelli

previsti dal presente capitolato, tali da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o speciale compenso, **dovrà, a pena di decadenza, formulare le proprie eccezioni per scritto entro 15 giorni dal verificarsi della presunta difformità.**

**Stessa norma si intende valida nei confronti dei riscontri di validità contabile; la contabilità parziale e finale relativa ai vari S.A.L.S. si intenderà tacitamente approvata, se non contestata, in forma scritta, entro e non oltre l'emissione della relativa fattura, dopo la quale l'Appaltatore non potrà più avanzare eccezioni e diverse pretese rispetto alla contabilità stessa ed alla cifra fatturata.**

### Art. 33 CLAUSOLA SOCIALE

Con il preciso intento di ***promuovere la stabilità occupazionale*** del personale impiegato, in osservanza di quanto previsto dall'**art. 50 del D. Lgs.vo n. 50 / 18.04.2016 e ss.mm.ii.**, nonché nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione d'impresa dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo Contratto (di cui al presente C.S.A.), ***l'aggiudicatario del presente Appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente***, dato il fatto che trattasi di servizi e lavori ad alta intensità di manodopera, vale a dire di servizi e lavori nei quali il costo di suddetta manodopera è pari almeno al 50 % dell'importo totale del Contratto.

Tutto quanto sopra detto garantendo, da parte dell'aggiudicatario (subentrante), l'applicazione dei C.C.N.L. di settore di cui all'art. 51 del D. Lgs.vo n. 81 del 15.06.2015 e ss.mm.ii.

### Art. 34 PROVE E VERIFICHE DEI SERVIZI, RISERVE DELL'APPALTATORE

Tutti i servizi dovranno essere eseguiti secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali.

Il Committente procederà, a mezzo della Direzione dell'Esecuzione, al controllo dello svolgimento dei lavori, verificandone lo stato.

Qualora l'Appaltatore non intendesse ottemperare alle disposizioni ricevute, il Committente avrà la facoltà di provvedervi direttamente od a mezzo di terzi, decurtandone le relative spese dalla contabilità del primo S.A.L. utile.

In ogni caso prima di dar corso ai perfezionamenti o rifacimenti richiesti, dovranno essere predisposte, in contraddittorio fra le parti, le necessarie misurazioni o prove; le spese incontrate per l'esecuzione delle opere contestate, nonché quelle inerenti alle misurazioni e alla precostituzione delle prove, saranno a carico della parte che, a torto, le ha provocate.

Insorgendo controversie su disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori o sulla interpretazione delle clausole contrattuali, l'Appaltatore potrà formulare riserva entro 15 (quindici) giorni da quando i fatti che la motivano si siano verificati o siano venuti a sua conoscenza.

La formulazione delle riserve dovrà effettuarsi mediante lettera raccomandata.

Le riserve dovranno essere specificate in ogni loro elemento tecnico ed economico.

Entro 15 (quindici) giorni dalla formulazione delle riserve il Direttore dei Lavori farà le sue controdeduzioni.

Le riserve dell'Appaltatore e le controdeduzioni del Direttore dei Lavori non avranno effetto interruttivo o sospensivo per tutti gli altri aspetti contrattuali.

### Art. 35 ULTIMAZIONE DEI SERVIZI

Al termine dei servizi l'Appaltatore richiederà, in via formale, che venga redatto il ***Certificato di ultimazione dei servizi***; entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta il Direttore dei Lavori procederà

alla verifica provvisoria delle opere compiute, verbalizzando, in contraddittorio con l'Appaltatore, gli eventuali difetti di costruzione riscontrati nella prima ricognizione e fissando un giusto termine perché l'Appaltatore possa eliminarli, e comunque entro e non oltre i 60 giorni dalla data della verifica. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di una nuova verifica con conseguente redazione di un nuovo certificato che attesti l'avvenuta esecuzione di quanto prescritto.

Dalla data del certificato di ultimazione dei servizi l'opera si intende terminata, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore di procedere nel termine fissato all'eliminazione dei difetti.

Resta salvo il diritto del Committente alla risoluzione del Contratto, ai sensi dell'art. 1668 c.c., nel caso in cui tale verifica provvisoria evidenzia difetti dell'opera tali da renderla senz'altro inaccettabile.

Nel caso in cui il Committente, ovvero il Direttore dei Lavori, non effettui i necessari accertamenti nel termine previsto, senza validi motivi, ovvero non ne comunichi il risultato entro 30 (trenta) giorni all'Appaltatore, l'opera si intende consegnata alla data prevista per la redazione del verbale di verifica provvisoria, restando salve le risultanze del verbale di collaudo definitivo.

L'occupazione, effettuata dal Committente senza alcuna formalità od eccezione, tiene luogo della consegna ma, anche in tal caso, con salvezza delle risultanze del collaudo definitivo.

Per la redazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione si farà riferimento all'art.141 del D. Lgs.vo n° 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii. , ed al relativo Regolamento di attuazione.

Competono all'Appaltatore gli oneri di gratuita manutenzione sino alla data del collaudo definitivo o dall'emissione del certificato di regolare esecuzione; i difetti che si rilevassero durante tale periodo e che fossero imputabili all'Appaltatore, dovranno essere prontamente eliminati a cura e spese dello stesso; in difetto vale quanto precisato al precedente paragrafo.

#### **Art. 36**

### **CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

Il Certificato di Regolare Esecuzione, emesso a cura della Direzione dell'Esecuzione, viene trasmesso per accettazione all'Appaltatore che deve firmarlo entro 20 (venti) giorni, formulando eventuali domande nei termini di legge.

#### **Art. 37**

### **GARANZIE SULLE OPERE**

Salvo il disposto dell'art. 1669 del C.C. e le eventuali prescrizioni del presente Capitolato per lavori particolari, ***l'Appaltatore si impegna a garantire l'Appaltante per la durata di dieci anni dalla data del collaudo o del C.R.E. per i vizi e difetti, di qualsiasi grado e natura, che diminuiscano l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati.***

Per lo stesso periodo l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura dei materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale).

Per tutti i materiali e le apparecchiature alle quali le case produttrici forniranno garanzie superiori a due anni, queste verranno trasferite all'Appaltante.

L'Appaltatore è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri enti aggiudicatori o realizzatori da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio, o Certificato di Regolare Esecuzione.

**Art. 38**  
**DANNI ALLE OPERE**

*In caso di danni alle opere eseguite, dovuti a qualsiasi motivo, con la sola esclusione delle cause di forza maggiore, l'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, senza sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, al ripristino di tutto quanto danneggiato; nel caso in cui il medesimo a ciò non provveda, l'Amministrazione attiverà la relativa assicurazione di cui al precedente art. 27.*

*Quando invece i danni dipendono da cause di forza maggiore, l'Appaltatore è tenuto a farne denuncia al Direttore dei Lavori entro 3 ( tre ) giorni dal verificarsi dell'evento, pena la decadenza dal diritto al risarcimento.* Ricevuta la denuncia il Direttore dei Lavori procede alla redazione di un processo verbale di accertamento, indicando eventuali prescrizioni ed osservazioni.

Il compenso che il Committente riconosce all'Appaltatore è limitato esclusivamente all'importo dei lavori necessari per la riparazione o il ripristino del danno.

**Art. 39**  
**MORTE O FALLIMENTO DEI CONTRAENTI**

In caso di morte di uno dei Contraenti subentrano gli eredi ed il Contratto di Appalto non si risolve.

Si risolve invece ai sensi dell'art. 1671 C.C. , quando la considerazione della persona dell'uno o dell'altro è stata motivo determinante del rapporto contrattuale.

In caso di fallimento di una delle due parti, valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

**Art. 40**  
**ACCORDO BONARIO**

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve, l'importo economico dovesse subire variazioni in modo sostanziale ed, in ogni caso, non inferiore al 20% (Venti per cento) dell'importo contrattuale, il Committente provvederà ad acquisire la relazione riservata del Direttore dell'Esecuzione e, se costituito, dell'organo di collaudo, formulando entro 90 giorni una proposta motivata di accordo bonario sulla quale l'Appaltante dovrà pronunciarsi entro i successivi 60 giorni; l'eventuale verbale di accordo bonario sarà sottoscritto dall'Appaltante e dall'Appaltatore.

**Art. 41**  
**CAUSE DI FORZA MAGGIORE**

*Costituiscono cause di forza maggiore tutti gli eventi eccezionali che non siano imputabili all'Appaltatore e che gli arrechino grave pregiudizio senza che egli abbia potuto intervenire o prevenire mediante l'adozione di tutti i provvedimenti e gli accorgimenti imposti dalla massima diligenza tecnica ed organizzativa.*

I ritardi di consegna di materiali da parte di terzi verranno considerati utili ai fini delle relative proroghe solo se derivanti da cause di forza maggiore. Analogamente si procederà nel caso di subappalti autorizzati.

L'insorgere e il cessare degli eventi che hanno costituito la causa di forza maggiore devono essere tempestivamente comunicati per iscritto dall'Appaltatore.

**Art. 42**  
**DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Qualunque controversia dovesse insorgere sulla interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente Contratto che non possa essere definita bonariamente fra le parti firmatarie, dovrà essere deferita al giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato. **Per ogni vertenza è competente il Foro di Lucca .**

**Art. 43**  
**CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

- **Ferma restando la principale causa di risoluzione del Contratto costituita dalla non-osservanza scrupolosa e puntuale di quanto previsto dalle disposizioni di legge e dalle normative settoriali vigenti in campo nazionale , regionale e locale , nonché dai regolamenti comunali in materia , dagli usi e consuetudini che , in questo ambito , rivestono particolare importanza specie in realtà comunali , come la nostra , storicamente consolidate , nonché per il mancato rispetto di quanto contenuto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nell'Elenco Prezzi Unitari e nei documenti della Sicurezza sul lavoro facenti parte integrante e sostanziale dell'Appalto in oggetto, è prevista la risoluzione del Contratto, in particolare, nei seguenti casi :**

a) - mancata sostituzione del responsabile del servizio prevenzione e protezione aziendale e del medico competente, nel caso di venir meno degli stessi nel corso dell'esecuzione del contratto ;

b) - gravi ed accertate violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto ;

c) - gravi violazioni delle prescrizioni contenute nei piani di sicurezza e, nel caso di presenza di più imprese nel cantiere, la mancata cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro ed il mancato coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi;

d) - impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione , ovvero violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro e di riposo giornaliero e settimanale , ai sensi dell'art. 5 della legge nazionale n° 123 / 2007 ;

e) - Violazione dell'obbligo dell'impresa appaltatrice di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

- **Si provvede inoltre alla risoluzione del contratto :**

a) - qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro.

b) - qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la revoca dell'attestazione di qualificazione, per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

**Art. 44**  
**USO CORRETTO DELLE STRUTTURE CIMITERIALI COMUNALI**

La Ditta Appaltatrice avrà libero accesso a tutti i siti cimiteriali frazionali del Comune ; la medesima può utilizzare le Cappelline cimiteriali ed i relativi annessi laterali, laddove esistenti, come deposito temporaneo giornaliero dei materiali da costruzione (calce, mattoni, tavelloni, ecc.)

strettamente necessari alla esecuzione dei servizi cimiteriali del giorno stesso o, al massimo, del giorno successivo; una volta provveduto ai sopracitati servizi, i materiali da costruzione in oggetto, risultati in eccedenza, vanno prontamente rimossi e lasciate le cappelline in stato di normale pulizia, o comunque, in ogni caso, nello stato in cui si trovavano prima dei suddetti servizi .

**In ogni caso le cappelline**, dopo essere state utilizzate e, comunque, prima di lasciare, a fine giornata lavorativa, il resede cimiteriale **devono tassativamente essere chiuse a chiave , onde non permetterne l'ingresso ad estranei non autorizzati o a semplici curiosi ; qualora fosse verificato il non rispetto reiterato, da parte della ditta Appaltatrice, di quanto sopra, alla stessa verrà revocato il permesso di accesso e di utilizzo delle cappelline e ritirate le relative chiavi.**

E' fatto, comunque, divieto all'impresa appaltatrice, di utilizzare una qualunque parte interna od esterna del cimitero come area per l'impasto delle malte cementizie, anche se trattasi di quelle usate per la chiusura di tombe e loculi o l'esecuzione, in genere, dei servizi cimiteriali ; questa operazione dovrà essere eseguita mediante l'utilizzo di appositi cestoni rimovibili o del cassone dell'automezzo proprio, onde non creare zone di permanente degrado all'interno od in aree immediatamente prossime ai siti cimiteriali comunali; se per motivi di esclusiva e inevitabile urgenza e comunque previa autorizzazione della Direzione dei Lavori, la ditta dovesse trovarsi a dover procedere in altro modo, la medesima sarà tenuta a rimuovere immediatamente e senza lasciare residui, le eccedenze cementizie che dovessero trovarsi a terra dopo l'espletamento del lavoro o servizio cimiteriale commissionato .

#### Art. 45 NORME FINALI

**Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato vengono richiamate ed applicate le normative in materia di Appalti , Sicurezza sul Lavoro e del lavoratore ecc. , vigenti al momento della materiale effettuazione delle lavorazioni e dei servizi oggetto del presente Appalto , stabilite da leggi , norme e regolamenti in campo nazionale , regionale e locale .**

**Infine , per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato in quanto a specificazione delle modalità operative , relativamente alle operazioni cimiteriali ed ai servizi e lavori da eseguirsi e di seguito riportati , vige , con la stessa valenza di norma , quanto dettagliatamente riportato in proposito nell'ELENCO PREZZI UNITARI relativo al presente affidamento , di cui il medesimo è parte integrante e sostanziale .**

CAPANNORI , Dicembre 2021

PROGETTISTA  
**Geom. Stefano MASSAI**

